

Arezzo Ars Nova e Associazione Euke in collaborazione con la Bramo Srls e con l'Istituto Italiano Design di Perugia

con il Patrocinio del Comune di Perugia

presentano

# "I FOR AN EYE"

di Iv Toshain

Mostra a cura di: Giuseppe Simone Modeo

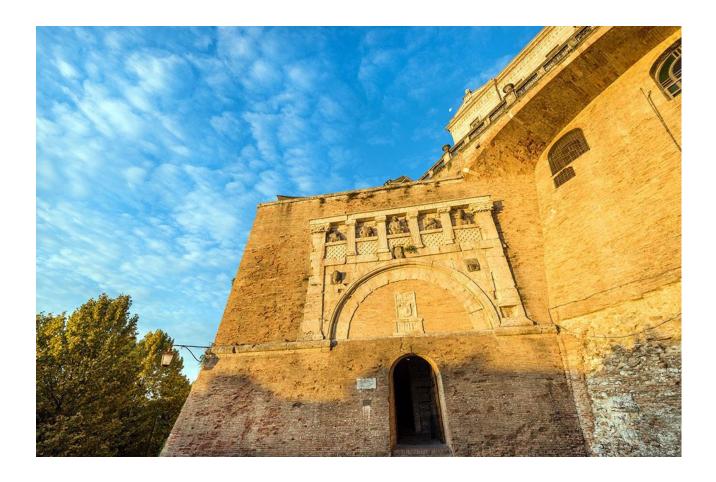
Sala Cannoniera della Rocca Paolina Piazza Italia 11, 06121, Perugia, Italien

Sala Cannoniera della Rocca Paolina – Perugia, 7– 28 gennaio 2024



"I for an Eye" è una mostra che fa riflettere, ci addentriamo in temi profondi che mettono in discussione l'essenza stessa della nostra esistenza.

L'artista esplora il ciclo dei conflitti e delle conseguenze, invitando a riflettere sulla natura perpetua della vendetta e della violenza. Incoraggia un cambiamento verso l'umanità e la compassione, dove l'empatia, la riconciliazione e il perdono aprono la strada alla pace.



Inoltre, presentiamo diverse prospettive globali sui conflitti e sulla punizione, facendo luce su regioni e questioni influenzate dall'antico concetto di "occhio per occhio". "I for an Eye" è un invito a contemplare le complessità del nostro mondo, ad abbracciare la nostra comune umanità e a immaginare un futuro fondato sull'unità, la compassione e l'illuminazione.



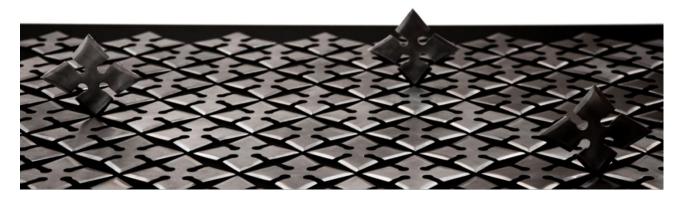
### Concetto

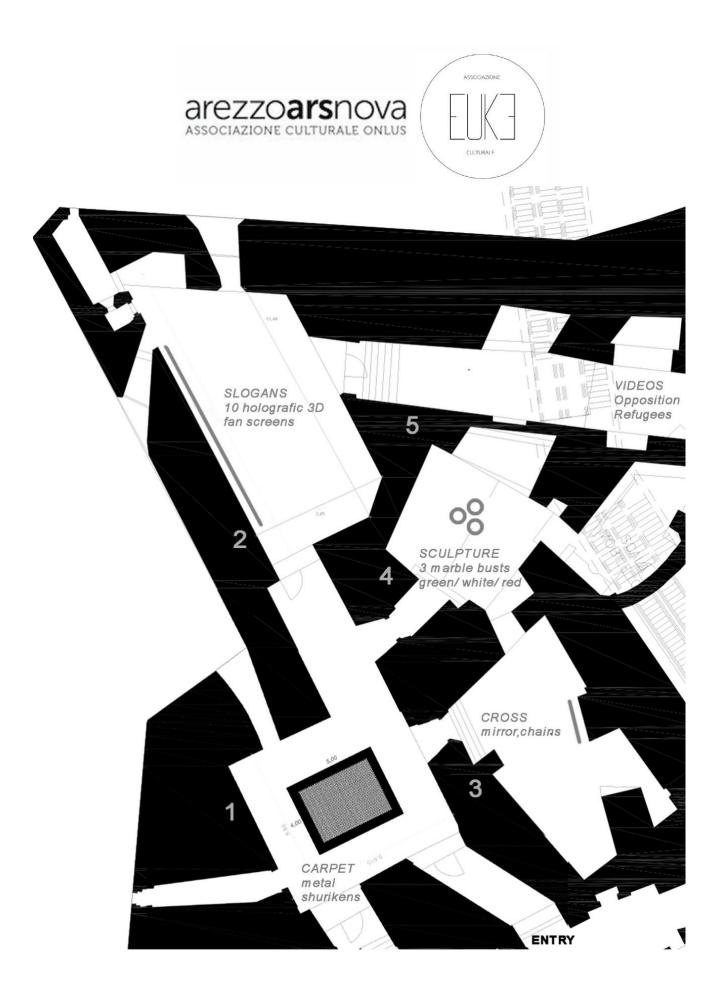
"I for an Eye" è un'esplorazione profondamente personale e filosofica, in cui l'artista, sia come individuo sia come rappresentante dell'umanità, cerca di scambiare il proprio 'io' (il proprio ego) con un 'occhio' che simboleggia una prospettiva aperta e illuminata. Questo scambio significa un cambiamento profondo: l'artista rinuncia al proprio egocentrismo, trascendendo l'ego, in cambio di chiarezza percettiva, di un occhio aperto sul mondo, sulla vita e sulla verità.

In un contesto più ampio, la mostra diventa una chiamata all'azione per il mondo stesso. Sfida la società a lasciare andare il proprio ego collettivo - la mentalità dell'"io" e del "me" che spesso alimenta i conflitti - e ad abbracciare invece gli "occhi aperti". Questo cambiamento simboleggia l'urgente necessità di superare il concetto arcaico di "occhio per occhio", un ciclo di ritorsioni che perpetua conflitti e divisioni.

Le opere d'arte presentate serviranno da potente specchio, riflettendo la lotta globale per sostituire le azioni guidate dall'ego con l'impegno alla comprensione, all'empatia e a una visione condivisa della pace. In questo modo, la mostra ci invita a confrontarci con il mondo attuale, con le questioni politiche che ci dividono e con la necessità di una nuova era definita da cooperazione, libertà, unità e illuminazione collettiva.

La mostra mira a provocare una discussione, un pensiero critico e un dialogo, spingendo gli spettatori a interrogarsi e a esaminare criticamente l'impatto della vendetta, della punizione e della ricerca della giustizia nel mondo di oggi. Contrapponendo "I for an Eye" al tradizionale principio "occhio per occhio", la mostra spinge gli spettatori a considerare percorsi alternativi verso una società più pacifica e giusta.



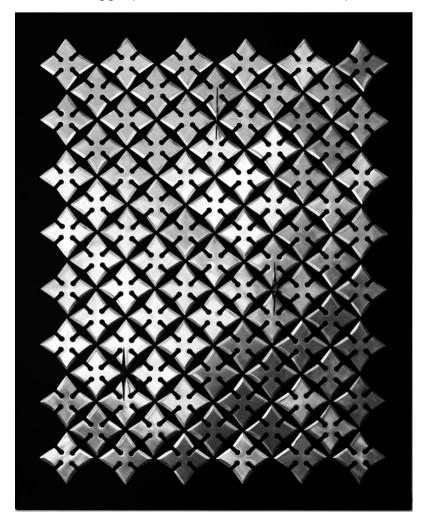


Rocca Paolina – Spaces 1 to 5



# Il lavoro principale

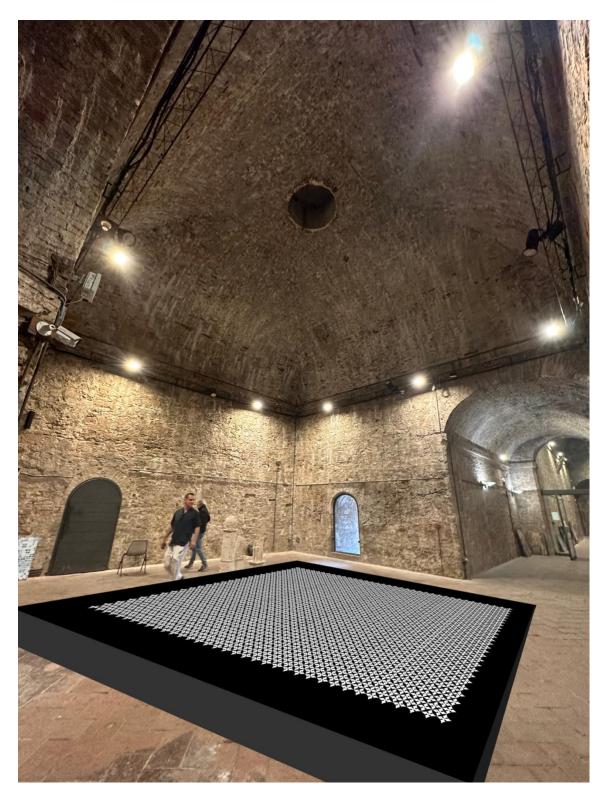
L'opera d'arte site specific di 4x5 metri, realizzata con 2000 lame di metallo, assomiglia a uno straordinario tappeto. Si estende oltre la superficie, rivelando numerose stelle cadenti montate verticalmente. In questa prospettiva, l'arazzo assume l'aspetto di stelle cadute o di un esercito, con le stelle montate in verticale che simboleggiano gli individui. Questa interazione tra il disegno del tappeto e la formazione di un esercito sottolinea il concetto di schema nel nostro mondo. Tradizionalmente, i tappeti sono noti per i loro disegni intricati, proprio come quelli che emergono all'interno di un esercito organizzato. L'opera d'arte, in questo senso, è intessuta con i fili della storia, dove la ripetizione e la struttura danno origine a un messaggio profondo e risonante: "occhio per occhio" - la storia si ripete.



Il linguaggio visivo crudo e tagliente dell'opera rispecchia le dure realtà e i conflitti che affrontiamo a livello globale. Il commento femminista, inoltre, aggiunge un ulteriore livello di profondità, evidenziando la lotta in corso per l'uguaglianza di genere, una componente essenziale del υiα ampio perseguimento dell'unità e della giustizia sociale.

La creazione di Iv Toshain è uno struggente promemoria del fatto che, anche di fronte alla violenza, esiste il potenziale per la bellezza, l'unità e un futuro migliore.





Space 1: site-specific installation, 2000 steel throwing stars, 400x500x20cm







Space 2: Sala Cannoniera site-specific installation, 10 Holografic Fans / Videoanimation





# III TOSHAM 07.01.24 SALA CANNONIERA ROCCA PAOLINA OPENING 07, 01, 24 - 18h, DU

THIS INVITATION IS AN ARTWORK HOMAGE TO VERONIKA'S SCAR, CREATED BY THE BLADES OF MY WORK, I.T.,



## Rocca Paolina

La fortezza nota come Rocca Paolina fu commissionata da Papa Paolo III Farnese intorno al 1540. La sua costruzione portò alla distruzione di un quartiere prospero. Chiese, monasteri e circa cento case furono demolite, e i materiali da costruzione risultanti furono riciclati per erigere la fortezza. Gli abitanti di Perugia dovettero attendere fino al 1848 per il primo parziale abbattimento del detestato simbolo del potere papale, la cui distruzione completa avvenne solo nel 1860 con l'unificazione dell'Italia. Oggi, questi fondamenti a volta fanno parte di un percorso popolare che conduce il visitatore dalla Piazza Partigiani attraverso la città. Attraversare le molte scale mobili attraverso le pareti è un'esperienza urbana tipica. Ci si sente come se si stesse entrando in un mondo perduto, con porte segrete che rivelano uno spazio per mostre d'arte.





# Le associazioni organizzatrici

**Arezzo Ars Nova** è un'Associazione Culturale onlus fondata nel 2016 ad Arezzo. Ars Nova propone eventi culturali a livello nazionale.

Oltre a talk, conferenze, seminari, Ars Nova ha realizzato le esposizioni personali dell'opera di Renato Mambor (Arezzo, Sala S.Ignazio, 2017); Emilio Isgrò, Julien Friedler, Pino Deodato (Arezzo, Chiesa della Madonna del Duomo vecchio, 2017-8-9); di Veronica Montanino (Arezzo, Spazio Sugar, 2017); di Giorgio de Chirico, Salvador Dalí, Federico Gori, Aligi Sassu (Arezzo, Palazzo della Provincia, 2018-9), Klaus Karl Mehrkens (Città della Pieve e Perugia, 2023).

L'Associazione Culturale ha cooperato con istituzioni pubbliche e privat. Ha anche collaborato con alcune delle più importanti Gallerie d'arte italiane, fra le quali Galleria Continua (San Gimignano, Beijing, Les Moulins, La Habana), Mimmo Scognamiglio Arte Contemporanea (Milano), Galleria Bonelli (Milano), Galleria Bonelli (Milano), Galleria Bagnai (Firenze), AM Arte Moderna (Brescia), Poleschi Arte (Lucca), Arte Investimenti (Milano), ecc.

L'Associazione ha ricevuto il contributo e il sostegno di sponsor pubblici e privati come Regione Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Estra, Chimet, Centro Chirurgico Toscano, Vestri, ecc.

L'Associazione Euke è un'associazione di promozione sociale iscritta al RUNTS (Registro del Terzo Settore) con sede ad Assisi ma operativa su tutto il territorio regionale umbro. Fondata recentemente (febbraio 2023) ha già svolto numerose iniziative di formazione collaborando con istituti scolastici di Norcia, di Castiglion del Lago, di Città della Pieve per i percorsi di PCTO – Alternanza Scuola-Lavoro. Inoltre, è attiva anche nell'organizzazione di eventi culturali come concerti e spettacoli teatrali e nell'organizzazione di seminari di approfondimento legati alle problematiche giovanili e sociali. Ha già collaborato con la Arezzo Ars Nova per mostre ed esposizioni, curando soprattutto l'aspetto della promozione e della comunicazione degli eventi organizzati.

### Per contatti e informazioni:

Arezzo Ars Nova, e-mail: arezzoarsnova@gmail.com

Associazione Euke, e-mail: <a href="mailto:associazione.euke@gmail.com">associazione.euke@gmail.com</a>



### L'artista

Iv Toshain è un'artista, curatrice indipendente e attivista artistica nata in Bulgaria dietro l'ex cortina di ferro, che divideva l'Europa in due aree ideologiche e geografiche separate. Ha trascorso parte della sua infanzia in Iraq e Libia.

Dopo aver studiato all'Accademia Nazionale d'Arte di Sofia, in Bulgaria, si è trasferita nell'Europa occidentale. Si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Vienna, in Austria, nella classe di perfezionamento di Franz Graf e all'Angewandte. È stata anche una studentessa post-laurea presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, Italia.

Il suo spettro di lavori comprende installazione, scultura, performance e pittura. Ha preso parte a numerose mostre collettive e personali. Tra le mostre collettive: Museo Belvedere di Vienna; Museo Lentos a Linz; Museo d'arte Innsbruck; Kuenstlerhaus Vienna; Kunsthalle Vienna; Museo della Permanente, Milano. Mentre tre le mostre personali ricordiamo: Mario Mauroner Contemporary, MAK – Museo delle Arti Applicate Vienna; LAZNIA Center for Contemporary art di Danzica; NAG1 Contemporary di Arezzo; Fleetwing Gallery New York; Ohge Contemporary di Seattle, Devening Projects Gallery di Chicago.



Olimpic ladder, Marble





Faith, mirror, aluminum chains